

# COMUNITA IN CAMMINO

IL GIORNALE DELLE PARROCCHIE DI ALTAMURA

ANNO IX - N° 1 - GENNAIO 2011

*"Credo che la missione primaria ed essenziale della Chiesa è annunciare Gesù Cristo, unico Salvatore, veni, oggi, sempre, ad ogni uomo, nell'incertezza costante della vista della speranza e sempre disposta al martirio." (25. 10. 1991 Antonio Vescovo)*

Evento di grazia in Altamura, dal 28 aprile al 3 maggio, "Peregrinatio" del corpo di Santa Caterina Volpicelli, fondatrice delle Ancelle del Sacro Cuore.

## L'ANCELLA PESCATRICE DI ANIME

Ha creduto nel Sacro Cuore di Gesù, nell'Eucaristia, nell'educazione delle giovani generazioni, nel servizio ai poveri e agli umili.

Un'imponente e commossa schiera di fedeli, radunata in piazza della Repubblica, ha fatto da corollario per suggellare un evento di grazia in Altamura e tributare la degna accoglienza e i dovuti onori all'Urna contenente il corpo di Santa Caterina Volpicelli. Le sacre spoglie sono giunte direttamente da Napoli per celebrare il 1° Centenario della presenza delle Ancelle del Sacro Cuore nella nostra città (3 maggio 1912). Alla nostra comunità è stato concesso, eccezionalmente, ed in forma del tutto inaspettata, questo importante, più unico che raro privilegio, che ha consentito di vivere intensamente commoventi esternazioni di enfasi e di giubilo. L'arrivo delle Reliquie è stato solennemente accolto dalle autorità religiose, civili e militari. Ha porto il

benvenuto la Superiora Generale delle Ancelle, Madre Carmela Vergara che ha presentato la Santa ed ha esplicitato i motivi della "Peregrinatio". È seguito un breve saluto del primo cittadino di Altamura, dott. Mario Stacca; c'è stato, poi, l'intervento del Vicario Generale della Diocesi, Mons. Vito Colonna, il quale ha reso edot-



fede, certificandola in situazioni di riflessione e di devozione. La Santa è stata onorata con fervore e con innumerevoli iniziative. Tali dimostrazioni di affetto hanno fugato ogni possibile dubbio circa la reale consistenza della autentica religiosità dei fedeli altamurani. Come riferito, l'incredibile opportunità offertaci da questo grande dono

to i presenti delle principali virtù della Santa napoletana. Subito dopo, costituito dalle Sue figlie spirituali, da numerosi fedeli, dai componenti l'Apostolato della Preghiera e da varie associazioni, si è formato un corteo che, con le autorità, il gonfalone del Comune di Altamura e le insegne dei vari gruppi, ha accompagnato le Sante Spoglie, portate a spalla, fino alla sede dell'Istituto "Volpicelli" in viale Regina Margherita. Si è provveduto alla sistemazione dell'Urna nella cappella e, subito dopo, Mons. Giacinto Ferrucci ha officiato la Santa Messa. La massiccia e attiva partecipazione del popolo credente ha destato parecchia emozione perché non ha disatteso l'evento e si è calata in questa realtà facendo emergere gli autentici valori della

PEREGRINATIO S. CATERINA VOLPICELLI

PEREGRINATIO S. CATERINA VOLPICELLI



Foto: Rino Bisignano

non è stata per niente ignorata dalla cittadinanza. Con immenso giudio, si è potuto toccare con mano la stupenda appartenenza e la straordinaria vicinanza della gente alla Santa; tutto si è svolto andando oltre ogni ottimismo e previsione. Ognuno, infatti, ha avuto intensi momenti di meditazione per supplicare Santa Caterina Volpicelli e riporre in Lei le proprie speranze nell'affidare le più intime necessità spirituali da presentare al Dio Ricco di Misericordia. Il 30 aprile, alle ore 15,00, su Radio Altamura Uno, la trasmissione radicefonica Passo dopo passo da Giovani in Altamura, realizzata dai giovani di Azione Cattolica della Parrocchia di San Michele Arcangelo, ha dedicato uno speciale a Santa Caterina Volpicelli, consentendo agli altamurani di conoscere ancora meglio la figura della Santa napoletana. Il 30 a sera, presso il teatro della Trasfigurazione, i tantissimi intervenuti hanno potuto gustare il concerto del Gruppo Polifonico OMNIA MUSICA, magistralmente diretto dal giovane maestro e tenore Luciano ANCONA, presentato da Caterina Colonna, collaborata nella recitazione da Roberta Priore. Un mix di brani classici, musiche da film e canzoni napoletane che hanno fatto andare in visibilio non solo le tante napoletane Ancelle ma, anche, il vasto pubblico che si è sentito coinvolto nella partecipazione al canto, grazie alle belle voci di Claudia Colaninco, Cecilia Poligneri e Luciano Ancora. Il 1° maggio, dopo diverse iniziative e attività realizzate in onore della Santa, si è riproposta per le vie della città la processione che ha portato le Sacre Spoglie presso la Cattedrale, gremita da tantissimi fedeli che hanno assistito alla celebrazione eucaristica presieduta da Mons. Vito Colonna, Vicario Generale della diocesi. Giovedì 3 maggio, S.E. Mons. Mario Paciello, Vescovo di Altamura - Gravina - Acquaviva delle Fonti, ha solennemente concelebrato, con numerosi sacerdoti,

l'Eucaristia, presenti il Sindaco e le autorità civili e militari intervenute. Al termine, l'Urna contenente il corpo di Santa Caterina Volpicelli è stato traslato presso il Monastero di Santa Chiara dove è rimasto per tutta la notte per poter essere vegliato e pregato dalle suore di clausura, impedito, per evidenti motivi strettamente legati al loro regolamento monastico, a poter presenziare alle numerose manifestazioni in Suo onore. Venerdì, 4 maggio, in forma privata, la sacra Urna ha lasciato Altamura partendo alla volta di Napoli per tornare presso la sua abituale residenza. Nei sei giorni di permanenza nella nostra città, Santa Caterina Volpicelli ha acceso una luce immensa nei nostri cuori e nelle nostre coscienze. La Sua presenza ci ha contagiati; ha diffuso in noi tutto il Suo amore per il Sacro Cuore di Gesù, per l'Eucaristia, per l'educazione delle giovani generazioni, per i poveri e i derelitti: Lei che ha creduto all'Amore, ci ha ricordato ed insegnato ad amare sempre e comunque e ad essere umili. Ci ha spronati ad essere santi nella semplicità, ci ha invogliati a diventare postulanti di opere buone e generose, da veri cristiani. Ci ha suggerito di impegnarci con costanza ad essere evangelizzatori del Sacro Cuore di Gesù. Avendo ammirato tutto l'amore e la devozione che la comunità diocesana le ha tributato, siamo convinti che da oggi in poi tutti quanti noi saremo annoverati tra coloro che, affidandosi con fiducia e purezza di cuore alla nobile bontà di Santa Caterina Volpicelli, ormai per sempre presente nella nostra città anche grazie alla Reliquia donata dalle Ancelle alla Cattedrale di Altamura, nella persona del suo Pastore Mons. Mario Paciello, potranno confidare nell'ambire alla grazia della sua intercessione per l'ottenimento delle nostre invocazioni e la positiva risoluzione delle proprie profonde aspettative.

Luciano Vito SIMONE

## Discorso della Superiora Generale all'arrivo dell'urna con il corpo di S. Caterina Volpicelli a piazza della Repubblica il 28 aprile 2012

Gradisca la Città di Altamura la visita della Pellegrina del Sacro Cuore, Caterina Volpicelli da Napoli, in segno di vicendevole stima, reciproca accoglienza e fattiva collaborazione con le sue Figlie, che dal 1912 si sono sentite inserite in questo contesto sociale per condividere ogni aspettativa di bene. A cent'anni di comune storia e a breve tempo dalla canonizzazione, le Ancelle vogliono partecipare con gli Altamurani la gioia del riconoscimento della santità della loro Fondatrice affinché, con rinnovata fede, si possa godere della sua intercessione. Pertanto, a nome della Congregazione tutto saluto e ringraziamento quanti hanno reso possibile realizzare tale straordinario evento, innanzitutto il primo cittadino Dott. Mario STACCA e le autorità politiche e militari presenti; il Prof. Pietro PEPE, già Presidente Consiglio regionale della Puglia; Mons. Vito COLONNA, Vicario Generale, i Sacerdoti, le Religiose e i Religiosi presenti. Un ringraziamento particolare va al Maggiore Michele MAIULLARI, comandante della Polizia Locale, per la preziosa collaborazione offerta allo svolgimento di questa Peregrinatio. Saluto e ringrazio tutti i fedeli laici intervenuti. S. Caterina Volpicelli, con la sua vita di offerta totale a Dio, ha donato la sua vita per liberare Dio dalle prigioni in cui gli uomini lo hanno relegato o meglio per far emergere tutto il bene che Dio ha posto nel cuore dell'uomo. Così si è adoperata per la promozione umana e spirituale a cominciare dalla famiglia, cellula della società. Quando Caterina passava per le vie di Napoli e di Sorrento, la gente diceva "ecco la santa, passa la Santa..." Lei, che per cent'anni ha percorso le vie di questa città attraverso le sue figlie, oggi si fa pellegrina insieme a noi per continuare ad accarezzare, confortare, consigliare, in punta di piedi, accanto ai Santi Patroni della Città, S. IRENE e SAN GIUSEPPE. Auguro che la presenza delle sue spoglie in questa città sia portatrice di grazie per consolidare i valori più positivi e saldi della vostra fede, cultura e tradizione.



Foto: Rino Bisignano

## 3 maggio 2012 - Cattedrale Discorso di ringraziamento della Superiora Generale Madre Carmela Vergara

Eccellenza Reverendissima, al termine della Peregrinatio del Corpo di Santa Caterina, da Lei permessa in questa Città nella ricorrenza del centenario di presenza delle Ancelle del Sacro Cuore e, con loro anche del centenario dell'istituzione dell'Apostolato della Preghiera in Altamura desidero interpretare i sentimenti di tutto il popolo di Dio, affidato alle sue cure pastorali. Con animo grato e riconoscente, Le rivolgo un affettuoso e filiale saluto ed un caloroso grazie per aver assecondato l'ispirazione dello Spirito Santo, il quale l'ha sostenuta nella volontà di permettere questo importante evento ecclesiale che providenzialmente è coinciso col termine del Sinodo della diocesi di Altamura, Gravina, Acquaviva delle Fonti, per il bene spirituale di tutte le anime di buona volontà, attratte dall'amore al S. Cuore, espressione della massima gratuità di Dio nei nostri confronti. Santa Caterina, che a Gesù ha dato un cuore di vergine e alle anime un cuore di madre, pellegrina fra i pellegrini, donna di preghiera e di sacrificio, di cultura e di fede, interceda perché il miracolo della Grazia divina operi in tutti, specialmente nei più sfiduciati a causa della malattia, della disoccupazione, della crisi economica: il Signore vivo e risorto sia centro delle famiglie e di tutte le istituzioni culturali, civili e religiose altamurane. Ringrazio il sig. Sindaco, dott. Mario Stacca e tutte le gentilissime Autorità civili e militari, di ogni ordine e grado, le Associazioni, i Movimenti e i Gruppi ecclesiali per la loro fattiva e gioiosa collaborazione e accoglienza, a tutti coloro che si sono resi disponibili per portare a spalla l'urna della Santa, Ringrazio, ancora una volta, tutti i Parroci, in particolare il Vicario, Mons. Vito Colonna, per la splendida accoglienza riservata alla Santa. Ringrazio i Conceletranti, i ministranti. E ancora molta gratitudine verso lo storico prof. Giustiniani, tutte le scholae cantorum che hanno animato le diverse Celebrazioni, nonché il coro "Omnia Musica" per il Concerto ad onore dei cento anni delle Ancelle in Altamura. Ringrazio per l'accurato programma delle giornate appena trascorse, preparate dal COMITATO, in modo particolare dal carissimo Gennaro Clemente, dalla prof.ssa Vittoria Fiorentino, dalla prof.ssa Maria Ladisi, dalla prof. ssa Caterina Colonna e dal dott. Dino Viti dalle Sorelle della Comunità sita in Altamura e dagli attenti collaboratori, sig. Michele Gramigna e sig. Donato Natrella. Un grazie particolare a R. Altamura 1 per aver coinvolto i giovani intorno alla figura di S. Caterina nella trasmissione radiofonica "Passo dopo passo" e a Canale 7 per i frequenti annunci della Peregrinatio. Grazie, Ecc.za, per averci aiutato a riscoprire la persona e la missione della discepola del S. Cuore nella nostra vita personale ed ecclesiale. Il Signore La ricompensi e Le conceda salute e fecondo ministero episcopale. A ricordo di questa visita, siamo liete di offrire alla Cattedrale, nella Sua Persona, il dono delle reliquie della Santa, affinché Ella continui a essere presente fra voi. GRAZIE A TUTTI.